**MARTEDI’ DELLA II SETTIMANA DOPO PENTECOSTE**  
**UFFICIO DELLE LETTURE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:  
  
Tu, Giorno eterno, che vivi e risplendi  
dell’increata luce del Padre,  
guarda propizio chi devoto illumina  
di lieti canti la notte.  
  
Vinci, Signore, le nostre tenebre;  
sperdi le schiere dei dèmoni,  
gli animi scuoti sì che il torpore  
non soffochi le menti.  
  
I servi che ti implorano  
pietosamente ascolta: la lode  
che a te si leva, Cristo, ci meriti  
grazia, perdono e pace.  
  
A te la gloria scenda e il nostro giubilo,  
o mite Re d’amore,  
al Padre e allo Spirito Paraclito  
negli infiniti secoli. Amen.  
  
Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:  
  
Creatore e sovrano di tutto,  
vincendo le furie del mare,  
hai tratto alla luce la terra,  
bellissima nostra dimora.  
  
Tu di vivaci fiori l’adorni  
e, quasi mensa regale  
di frutti ricoprendola e di mèssi,  
la presenti ai tuoi figli.  
  
Così alla fresca tua rugiada, o Dio,  
verdeggi il deserto dell’anima;  
lavi ogni macchia il pianto,  
ogni ribelle fremito si plachi.  
  
La nostra volontà alla tua si accordi  
e rifugga dal male,  
il cuore si arrenda alla grazia  
e schivi gli atti che arrecano morte.  
  
A te eleviamo, o Padre, la preghiera,  
a te che regni nei secoli  
con l’unico tuo Figlio  
e lo Spirito santo. Amen.  
  
**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
 e siedi sui cherubini \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli, amen, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Salmo 67  
I (2-11)**  
**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano. †  
  
Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano \*  
 † e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.  
  
Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †  
 come fonde la cera di fronte al fuoco, \*  
 periscano gli empi davanti a Dio.  
  
I giusti invece si rallegrino, †  
 esultino davanti a Dio \*  
 e cantino di gioia.  
  
Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, \*  
 spianate la strada a chi cavalca le nubi:  
«Signore» è il suo nome, \*  
 gioite davanti a lui.  
  
Padre degli orfani e difensore delle vedove \*  
 è Dio nella sua santa dimora.  
  
Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †  
 fa uscire con gioia i prigionieri; \*  
 solo i ribelli abbandona in arida terra.  
  
Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, \*  
 quando camminavi per il deserto, la terra tremò,   
stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, \*  
 davanti a Dio, il Dio di Israele.  
  
Pioggia abbondante riversavi, o Dio, \*  
 rinvigorivi la tua eredità esausta.  
E il tuo popolo abitò il paese \*  
 che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano.  
 **II (14-24)**  
**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera. †  
  
Il Signore annunzia una notizia, \*  
 le messaggere di vittoria sono grande schiera:  
† «Fuggono i re, fuggono gli eserciti, \*  
 anche le donne si dividono il bottino.  
  
Mentre voi dormite tra gli ovili, †  
 splendono d’argento le ali della colomba, \*  
 le sue piume di riflessi d’oro».  
  
Quando disperdeva i re l’Onnipotente, \*  
 nevicava sullo Zalmon.  
  
Monte di Dio, il monte di Basan, \*  
 monte dalle alte cime, il monte di Basan.  
  
Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †  
 il monte che Dio ha scelto a sua dimora? \*  
 Il Signore lo abiterà per sempre.  
  
I carri di Dio sono migliaia e migliaia: \*  
 il Signore viene dal Sinai nel santuario.  
  
Sei salito in alto conducendo prigionieri, †  
 hai ricevuto uomini in tributo: \*  
 anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.  
  
Benedetto il Signore sempre; \*  
 ha cura di noi il Dio della salvezza.  
Il nostro Dio è un Dio che salva; \*  
 il Signore Dio libera dalla morte.  
  
Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, \*  
 la testa altèra di chi percorre la via del delitto.  
  
Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, \*  
 li farò tornare dagli abissi del mare,  
  
perché il tuo piede si bagni nel sangue, \*  
 e la lingua dei tuoi cani   
 riceva la sua parte tra i nemici».  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera.  
  
**III (25-36)**  
**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.  
  
Appare il tuo corteo, Dio, \*  
 il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.  
  
Precedono i cantori, †  
 seguono ultimi i citaredi, \*  
 in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.  
  
«Benedite Dio nelle vostre assemblee, \*  
 benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».  
  
Ecco, Beniamino, il più giovane, †  
 guida i capi di Giuda nelle loro schiere, \*  
 i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.  
  
Dispiega, Dio, la tua potenza, \*  
 conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.  
Per il tuo tempio, in Gerusalemme, \*  
 a te i re porteranno doni.  
  
Minaccia la belva dei canneti, †  
 il branco dei tori con i vitelli dei popoli: \*  
 si prostrino portando verghe d'argento;  
  
disperdi i popoli che amano la guerra. †  
 Verranno i grandi dall'Egitto, \*  
 l'Etiopia tenderà le mani a Dio.  
  
Regni della terra, cantate a Dio, \*  
 cantate inni al Signore;  
egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, \*  
 ecco, tuona con voce potente.  
  
Riconoscete a Dio la sua potenza, †  
 la sua maestà su Israele, \*  
 la sua potenza sopra le nubi.  
  
Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †  
 il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo, \*  
 sia benedetto Dio.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
Tu sei benedetto, Signore.  
Amen.  
  
**PRIMA LETTURA Gdc 4,4-23**Dal libro dei Giudici.  
  
In quel tempo era giudice d'Israele una profetessa, Debora, moglie di Lappidot. Essa sedeva sotto la palma di Debora, tra Rama e Betel, sulle montagne di Efraim, e gli Israeliti venivano a lei per le vertenze giudiziarie. Essa mandò a chiamare Barak, figlio di Abinoam, da Kades di Nèftali, e gli disse: «Il Signore, Dio d'Israele, ti dà quest'ordine: Va', marcia sul monte Tabor e prendi con te diecimila figli di Nèftali e figli di Zàbulon. Io attirerò verso di te al torrente Kison Sisara, capo dell'esercito di Iabin, con i suoi carri e la sua numerosa gente, e lo metterò nelle tue mani». Barak le rispose: «Se vieni anche tu con me, andrò; ma se non vieni, non andrò». Rispose: «Bene, verrò con te; però non sarà tua la gloria sulla via per cui cammini; ma il Signore metterà Sisara nelle mani di una donna». Debora si alzò e andò con Barak a Kades. Barak convocò Zàbulon e Nèftali a Kades; diecimila uomini si misero al suo seguito e Debora andò con lui.  
Ora Eber, il Kenita, si era separato dai Keniti, discendenti di Obab, suocero di Mosè, e aveva piantato le tende alla Quercia di Saannaim che è presso Kades.  
Fu riferito a Sisara che Barak, figlio di Abinoam, era salito sul monte Tabor. Allora Sisara radunò tutti i suoi carri, novecento carri di ferro, e tutta la gente che era con lui da Aroset-Goim fino al torrente Kison.  
Debora disse a Barak: «Alzati, perché questo è il giorno in cui il Signore ha messo Sisara nelle tue mani. Il Signore non esce forse in campo davanti a te?». Allora Barak scese dal monte Tabor, seguito da diecimila uomini. Il Signore sconfisse, davanti a Barak, Sisara con tutti i suoi carri e con tutto il suo esercito; Sisara scese dal carro e fuggì a piedi. Barak inseguì i carri e l'esercito fino ad Aroset-Goim; tutto l'esercito di Sisara cadde a fil di spada e non ne scampò neppure uno.  
Intanto Sisara era fuggito a piedi verso la tenda di Giaele, moglie di Eber il Kenita, perché vi era pace fra Iabin, re di Cazor, e la casa di Eber il Kenita. Giaele uscì incontro a Sisara e gli disse: «Fermati, mio signore, fermati da me: non temere». Egli entrò da lei nella sua tenda ed essa lo nascose con una coperta. Egli le disse: «Dammi un po' d'acqua da bere perché ho sete». Essa aprì l'otre del latte, gli diede da bere e poi lo ricoprì. Egli le disse: «Sta' all'ingresso della tenda; se viene qualcuno a interrogarti dicendo: C'è qui un uomo?, dirai: Nessuno». Ma Giaele, moglie di Eber, prese un picchetto della tenda, prese in mano il martello, venne pian piano a lui e gli conficcò il picchetto nella tempia, fino a farlo penetrare in terra. Egli era profondamente addormentato e sfinito; così morì. Ed ecco Barak inseguiva Sisara; Giaele gli uscì incontro e gli disse: «Vieni e ti mostrerò l'uomo che cerchi». Egli entrò da lei ed ecco Sisara era steso morto con il picchetto nella tempia.  
Così Dio umiliò quel giorno Iabin, re di Canaan, davanti agli Israeliti.  
  
**RESPONSORIO**Beato il popolo che ti sa acclamare,  
 e cammina, o Signore,  
 alla luce del tuo volto.  
  
Nella tua giustizia trova la sua gloria,  
esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
 e cammina, o Signore,  
 alla luce del tuo volto.  
  
**SECONDA LETTURA**Dal trattato «Sul Padre nostro» di san Cipriano, vescovo e martire.  
  
Quanto è preziosa la grazia del Signore, quanto alta la sua degnazione e magnifica la sua bontà verso di noi! Egli ha voluto che noi celebrassimo la nostra preghiera davanti a lui e lo invocassimo col nome di Padre, e come Cristo è Figlio di Dio, così noi pure ci chiamassimo figli di Dio.  
Questo nome nessuno di noi oserebbe pronunziarlo nella preghiera, se egli stesso non ci avesse permesso di pregare così.  
Dobbiamo dunque ricordare e sapere, fratelli carissimi, che, se diciamo Dio nostro Padre, dobbiamo comportarci come figli di Dio perché allo stesso modo con cui noi ci compiacciamo di Dio Padre, così anch'egli si compiaccia di noi.  
Comportiamoci come tempio di Dio, perché si veda che Dio abita in noi. E il nostro agire non sia in contrasto con lo spirito, perché, dal momento che abbiamo incominciato ad essere creature spirituali e celesti, non abbiamo a pensare e compiere se non cose spirituali e celesti, giacché lo stesso Signore dice: «Chi mi onorerà, anch'io lo onorerò; chi mi di­sprezzerà sarà oggetto dì disprezzo» (1 Sam 2, 30). Anche il beato Apostolo in una sua lettera ha scritto: «Non appartenete a voi stessi; infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!» (1 Cor 6, 20).  
Dopo questo diciamo: «Sia santificato il tuo nome», non perché auguriamo a Dio che sia santificato dalle nostre preghiere, ma perché chiediamo dal Signore che in noi sia santificato il suo nome. D'altronde da chi può essere santificato Dio, quando è lui stesso che santifica? Egli disse: «Siate santi, perché anch'io sono santo» (Lv 11, 45).  
Perciò noi chiediamo e imploriamo che, santificati dal battesimo, perseveriamo in ciò che abbiamo incominciato ad essere. E questo lo chiediamo ogni giorno. Infatti abbiamo bisogno di una quotidiana santificazione. Siccome pecchiamo ogni giorno, dobbiamo purificarci dai nostri delitti con una ininterrotta santificazione.  
Quale sia poi la santificazione che viene operata in noi dalla misericordia di Dio lo annunzia l'Apostolo dicendo: «Né immorali, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né maldicenti, né rapaci erediteranno il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio!» (1 Cor 6, 9-11). Ci dice santificati nel nome de Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. Noi preghiamo perché rimanga in noi questa santificazione. E poiché il Signore e giudice nostro impone chi è stato da lui guarito o risuscitato di mai più peccare, perché non abbia ad accadergli qualcosa di peggio, chiediamogli giorno e notte di custodire in noi quella santità e quella vita, che viene dalla sua grazia.  
  
**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*  
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
  
Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*  
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.  
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*  
 Signore Dio, Re del cielo.  
  
Dio Padre onnipotente, \*  
 Gesù Cristo e Spirito Santo.  
  
Signore Dio, \*  
 Figlio del Padre.  
  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*  
 accogli la nostra supplica.  
  
Tu che siedi alla destra del Padre, \*  
 abbi pietà di noi.  
  
Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*  
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.  
Liberaci dai nemici \*  
 e dalle tentazioni.  
  
Perché tu solo il santo,   
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*  
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.  
  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
 e lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, \*  
 di custodirci senza peccato.  
  
Benedetto sei tu, Signore; \*  
 mostrami il tuo volere.  
Vedi la mia miseria e la mia pena \*  
 e perdona tutti i miei peccati.  
  
Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*  
 la lode al nostro Dio.  
Possa io vivere per lodarti: \*  
 mi aiutino i tuoi giudizi.  
  
Come pecora smarrita vado errando; \*  
 cerca il tuo servo  
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.  
  
Presto ci venga incontro la tua misericordia, †  
 perché siamo troppo infelici: \*  
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.  
  
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.  
  
Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.  
  
**ORAZIONE**La tua sovrana potenza venga in nostro soccorso, o Padre buono, e allontani da noi ogni malvagia astuzia del demonio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**LODI MATTUTINE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**CANTICO DI ZACCARIA  
 Cantico Lc 1,68-79**  
**Ant.** Benedetto il Signore, il Dio d’Israele, \* il solo che compie prodigi.  
  
Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
 perché ha visitato e redento il suo popolo,  
  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
 nella casa di Davide, suo servo,  
  
come aveva promesso \*  
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
  
salvezza dai nostri nemici, \*  
 e dalle mani di quanti ci odiano.  
  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
 e si è ricordato della sua santa alleanza,  
  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
 nella remissione dei suoi peccati,  
  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge  
  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
 e nell'ombra della morte  
  
e dirigere i nostri passi \*  
 sulla via della pace».  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Benedetto il Signore, il Dio d’Israele, \* il solo che compie prodigi.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*Ascoltaci, Dio della nostra salvezza: siano puri i cuori da ogni adesione al male, e l’animo che ti riconosce come la luce vera più non abbia a smarrirsi nelle nebbie del mondo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Cantico Is 26,1-4.7-9.12  
  
Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.  
  
Abbiamo una città forte; \*  
Dio ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.  
Aprite le porte: \*  
 entri il popolo giusto che si mantiene fedele.   
  
Il suo animo è saldo; †  
 tu gli assicurerai la pace, \*  
 pace perché in te ha fiducia.   
  
Confidate nel Signore sempre, \*  
 perché il Signore è una roccia eterna.  
  
Il sentiero del giusto è diritto, \*  
 il cammino del giusto rendi tu piano.  
  
Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, \*  
 in te noi speriamo;  
 al tuo nome e al tuo ricordo \*  
 si volge tutto il nostro desiderio.   
  
Di notte anela a te l’anima mia, \*  
 al mattino ti cerca il mio spirito,   
perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*  
 giustizia imparano gli abitanti del mondo.  
   
Signore, ci concederai la pace, \*  
 poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.  
  
**Salmi Laudativi**  
**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.  
 **Sal 66**Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \*  
 su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via, \*  
fra tutte le genti la tua salvezza.  
  
Ti lodino i popoli, Dio, \*  
ti lodino i popoli tutti.  
  
Esultino le genti e si rallegrino, †  
perché giudichi i popoli con giustizia, \*  
governi le nazioni sulla terra.  
  
Ti lodino i popoli, Dio, \*  
ti lodino i popoli tutti.  
  
La terra ha dato il suo frutto. \*  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,  
ci benedica Dio \*  
e lo temano tutti i confini della terra.  
  
 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.  
  
 **Salmo diretto Sal 84**Signore, sei stato buono con la tua terra, \*  
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.  
Hai perdonato l’iniquità del tuo popolo, \*  
hai cancellato tutti i suoi peccati.  
  
Hai deposto tutto il tuo sdegno \*  
e messo fine alla tua grande ira.  
  
Rialzaci, Dio nostra salvezza, \*  
e placa il tuo sdegno verso di noi.  
Forse per sempre sarai adirato con noi, \*  
di età in età estenderai il tuo sdegno?  
  
Non tornerai tu forse a darci vita, \*  
 perché in te gioisca il tuo popolo?  
Mostraci, Signore, la tua misericordia \*  
e donaci la tua salvezza.  
  
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †  
egli annunzia la pace \*  
per il suo popolo, per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.  
  
La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*  
e la sua gloria abiterà la nostra terra.  
  
Misericordia e verità s’incontreranno, \*  
giustizia e pace si baceranno.  
La verità germoglierà dalla terra \*  
 e la giustizia si affaccerà dal cielo.  
  
Quando il Signore elargirà il suo bene, \*  
la nostra terra darà il suo frutto.  
Davanti a lui camminerà la giustizia \*  
e sulla via dei suoi passi la salvezza.  
  
Gloria.  
  
**SECONDA ORAZIONE**In virtù del tuo amore infinito, Dio di verità e di misericordia, il cielo ha donato il Figlio tuo e la terra ha germinato dalla vergine Madre il Salvatore; fa’ che lo accogliamo tra noi, partecipe della nostra esistenza, e riconoscenti lo adoriamo Redentore del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**INNO**O Luce eterna, o Giorno  
che non conosci sera,  
tu che sei tutto fulgore,  
tu che la luce crei,  
  
già ci leviamo e lieti  
dell’alba che nuova riluce,  
del sole che ancora risplende,  
a te, Padre, grazie cantiamo.  
  
Il cuore non si turbi  
in questa fresca chiarità e non senta  
gioia di impuro ardore né l’animo  
ceda a morbosi inganni.  
  
Donaci mente limpida e quieta,  
donaci vita casta,  
fa’ che il giorno trascorra  
fedele a Cristo, l’unico Signore.  
  
Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera  
per l’Unigenito Figlio  
che nello Spirito santo  
regna con te nei secoli. Amen.  
  
**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***La nostra implorazione salga fino alla gloria del Padre, dove Cristo vive e regna in eterno.*Gesù Signore, Dio e Salvatore, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Santo, che ci hai chiamati, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Agnello senza difetti e senza macchia, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che ci hai riscattati, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Giudice fedele, che non ritardi l’adempimento delle tue promesse, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù Signore, via della giustizia, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Padre nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
  
**ORA MEDIA**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO  
  
Terza**Tu che invocato ti effondi,  
con il Padre e col Figlio unico Dio,  
o Spirito, discendi  
senza indugio nei cuori.  
  
Gli affetti, i pensieri, la voce  
cantino la tua lode;  
la tua fiamma divampi  
e gli uomini accenda d’amore.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli. Amen.  
  
**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,  
che i tempi diversi alternando,  
orni di dolce chiarità il mattino  
e l’infocato meriggio avvampi,  
  
placa la furia delle discordie,  
spegni il funesto ardore dell’odio,  
dona alle membra sanità e vigore,  
agli animi dona la pace.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli.  
  
Amen.  
  
**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,  
che eterno e immutabile stai  
e la vicenda regoli del giorno  
nell’inesausto gioco della luce,  
  
la nostra sera irradia  
del tuo vitale splendore;  
premia la morte dei giusti  
col giorno che non tramonta.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
vive e governa nei secoli.   
  
Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 118,97-104 XIII (Mem)**  
**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.  
  
Quanto amo la tua legge, Signore; \*  
 tutto il giorno la vado meditando.  
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*  
 perché sempre mi accompagna.  
  
Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*  
perché medito i tuoi insegnamenti.  
Ho più senno degli anziani, \*  
perché osservo i tuoi precetti.  
  
Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*  
per custodire la tua parola.  
Non mi allontano dai tuoi giudizi, \*  
perché sei tu ad istruirmi.  
  
Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*  
più del miele per la mia bocca.  
Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*  
per questo odio ogni via di menzogna.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.  
  
**Salmo 73  
I (1-12)  
  
Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.  
  
O Dio, perché ci respingi per sempre, \*  
 perché divampa la tua ira  
 contro il gregge del tuo pascolo?  
  
Ricordati del popolo \*  
 che ti sei acquistato nei tempi antichi.  
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*  
 il monte Sion, dove hai preso dimora.  
  
Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*  
 il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.  
  
Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*  
issarono i loro vessilli come insegna.  
  
Come chi vibra in alto la scure \*  
 nel folto di una selva,  
con l’ascia e con la scure \*  
frantumavano le sue porte.  
  
Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*  
 hanno profanato e demolito  
la dimora del tuo nome;  
  
pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*  
 hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.  
  
Non vediamo più le nostre insegne, †  
non ci sono più profeti \*  
 e tra di noi nessuno sa fino a quando.  
  
Fino a quando, o Dio, insulterà l’avversario, \*  
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?  
Perché ritiri la tua mano \*  
e trattieni in seno la destra?  
  
Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*  
 ha operato la salvezza nella nostra terra.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.  
  
**II (13-23)**  
**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.  
  
Tu con potenza hai diviso il mare, \*  
 hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.  
  
Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*  
 lo hai dato in pasto ai mostri marini.  
Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*  
hai inaridito fiumi perenni.  
  
Tuo è il giorno e tua è la notte, \*  
la luna e il sole tu li hai creati.  
Tu hai fissato i confini della terra, \*  
 l’estate e l’inverno tu li hai ordinati.  
  
Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*  
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.  
  
Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*  
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.  
Sii fedele alla tua alleanza; \*  
 gli angoli della terra sono covi di violenza.  
  
L’umile non torni confuso, \*  
l’afflitto e il povero lodino il tuo nome.  
  
Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*  
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.  
Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*  
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.  
  
Alle altre Ore salmodia complementare  
  
**Terza  
  
LETTURA BREVE Ef 1,17-18**Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.  
   
Dammi intelligenza, Signore.  
Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.  
  
Guidami sui sentieri dei tuoi comandi.  
Perché io osservi la tua legge.  
   
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.  
  
**ORAZIONE**O Gesù, crocifisso e risorto, che dalla destra gloriosa del Padre sei fonte dello Spirito d’amore, con questo dono santi trasfigura il cuore e la vita dei credenti, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Sesta  
  
LETTURA BREVE Gb 5,17-18**Felice l’uomo che è corretto da Dio: perciò tu non sdegnare la correzione dell’Onnipotente, perché egli fa la piaga e la fascia, ferisce e la sua mano risana.  
  
Scrutami, Signore.  
Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.  
  
Guidami sulla via della vita.  
E conosci il mio cuore.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.  
  
**ORAZIONE**Tu dalla croce domini il mondo e giudichi l’universo; risparmiaci il tuo rigore all’ultimo tribunale, scioglici dalla colpa e schiudi la porta del cielo, o Signore pietoso, che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Nona  
  
LETTURA BREVE Col 1,24**Fratelli, sono lieti delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.  
  
Celebrate il Signore, perché è buono.  
Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.  
  
Chi può narrare i prodigi del Signore?  
Perché eterna è la sua misericordia.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.  
  
**ORAZIONE**Con la passione del tuo Figlio, o Dio, hai vinto la notte del nostro peccato: rischiara alla luce della tua verità il cuore dei credenti e tutti raduna i dispersi nel gregge di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**SAN LUIGI GONZAGA,  
RELIGIOSO**Memoria  
  
**PRIMI VESPRI**  
Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.  
  
oppure  
  
Signore ascolta la nostra preghiera  
E il nostro grido giunga fino a te  
  
**RITO DELLA LUCE**Come la luce dell'alba   
cresce fino al meriggio,  
 la strada dei giusti avanza  
 verso l'eterna gloria.  
  
Custodisci sopra ogni cosa il tuo cuore:  
fluisce dal cuore la vita.  
 La strada dei giusti avanza  
 verso l'eterna gloria.   
  
Come la luce dell'alba  
cresce fino al meriggio,  
 la strada dei giusti avanza  
 verso l'eterna gloria.  
  
**INNO**Tu sei corona e gaudio,  
Gesù Maestro e Signore,  
a chi per te con animosa fede  
la vita sua votò.  
  
Odi la nostra preghiera,  
guarda al servo tuo santo  
e i fedeli che implorano  
libera dalla colpa e dal demonio.  
  
A noi ritorna il giorno  
della sua morte beata:  
dalle terrene lusinghe fuggendo  
alla dimora celeste salì.  
  
Forte e sereno, davanti agli uomini  
ti riconobbe Re;  
così vinse il Nemico  
e dei malvagi superò le insidie.  
  
Temprato nella rinuncia,  
d’ogni mirabile virtù vestito,  
compiuta ormai la faticosa strada,  
al convito regale ora si asside.  
  
Alla divina Trinità beata,  
che la fatica dei servi  
della sua gioia ineffabile premia,  
gloria si canti nei secoli. Amen.  
  
**NOTIZIA DEL SANTO**Figlio primogenito del marchese di Castiglione delle Stiviere, Luigi nacque nel 1568. Educato dalla madre all’amore di Dio, ancora fanciullo vinse il fascino della vita militare e si mostrò ben presto inclinato agli esercizi di pietà. Nel 1576 fu mandato a Firenze come paggio del granduca, e ivi nel santuario dell’Annunziata si consacrò alla Madonna, impegnandosi alla verginità. A dodici anni ricevette la prima comunione dalle mani di san Carlo Borromeo e da quel giorno l’eucaristia fu il centro della sua vita. A diciassette anni, dopo aver superato estenuanti contrasti, rinunciò al marchesato ed entrò nella Compagnia di Gesù. A Roma, durante un’epidemia si prodigò nella cura dei malati, fino a che, raggiunto dal contagio, morì il 21 giugno 1591.  
  
**SALMODIA  
Salmo 124**  
**Ant. 1** La tua bontà, Signore, sia con i buoni \* e con i retti di cuore.  
  
Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*  
 non vacilla, è stabile per sempre.   
  
I monti cingono Gerusalemme: †  
 il Signore è intorno al suo popolo \*  
 ora e sempre.   
  
Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*  
sul possesso dei giusti,   
perché i giusti non stendano le mani \*  
a compiere il male.   
  
La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*  
e con i retti di cuore.   
  
Quelli che vanno per sentieri tortuosi †  
 il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*  
 Pace su Israele!  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** La tua bontà, Signore, sia con i buoni \* e con i retti di cuore.  
  
**Salmo 130**  
**Ant. 2** Speri Israele nel Signore, ora e sempre.  
  
Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*  
 e non si leva con superbia il mio sguardo;   
non vado in cerca di cose grandi, \*  
superiori alle mie forze.   
  
Io sono tranquillo e sereno †  
 come bimbo svezzato   
 in braccio a sua madre, \*  
 come un bimbo svezzato è l’anima mia.   
  
Speri Israele nel Signore, \*  
 ora e sempre.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Speri Israele nel Signore, ora e sempre.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Gesù, che nei bambini vuoi essere accolto e a chi si fa piccolo come un fanciullo prometti il regno dei cieli, non lasciare che la superbia domini il nostro cuore; la misericordia divina ristori chi si è sottomesso al giogo soave della sua disciplina, e l’umiltà dei credenti trovi il suo premio nell’affetto del Padre, o mite e dolce Signore, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CANTICO DELLA BEATA VERGINE  
 Cantico Lc 1,46-55**  
**Ant.** Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un terreno; \* un uomo lo trova e, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.  
  
L'anima mia magnifica il Signore \*  
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
 D'ora in poi tutte le generazioni   
 mi chiameranno beata.  
  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
 e Santo è il suo nome:  
  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
 si stende su quelli che lo temono.  
  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
 ha innalzato gli umili;  
  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
 ricordandosi della sua misericordia,  
  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
  
Gloria.  
  
L’anima mia \*  
 magnifica il Signore.  
  
**Ant.** Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un terreno; \* un uomo lo trova e, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**SECONDA ORAZIONE**O Dio, principio di ogni bene, che in san Luigi Gonzaga hai unito in modo mirabile austerità e candore, concedi che in virtù dei suoi meriti, se non lo abbiamo imitato nell’innocenza, lo seguiamo sulla via della penitenza evangelica. Per Cristo nostro Signore.  
  
**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**Noi che lasciamo l’onda salvifica,  
siamo tralci dell’unica vita.  
 Noi siamo le membra  
del corpo di Cristo.  
  
La grazia divina ci adorna,  
l’amore ci unisce,  
nella famiglia di Dio viviamo felici.  
Noi siamo le membra  
 del corpo di Cristo.  
  
**Orazione**Dio forte ed eterno, che attraverso il Giordano hai introdotto il tuo popolo nella terra promessa, donaci di capire il mistero di verità adombrato in questo antico evento, e a chi nell’acqua del battesimo diventa tuo figlio concedi di essere accolto nella tua eterna dimora. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INTERCESSIONI**A Cristo diciamo la lode, che nei santi ci dona una testimonianza del vangelo, e con cuore credente preghiamo:  
*Santifica il tuo popolo, Signore.*  
I santi ti hanno servito nei fratelli,  
dona ai tuoi discepoli di crescere nella carità.  
  
Essi, che hanno avuto la grazia di sopportare ogni dolore nel tuo nome,  
intercedano presso Dio a favore dei colpiti dalla sofferenza.  
  
I tuoi eletti hanno raggiunto la perfezione nell’obbedienza alla volontà del Padre,  
fa’ che tutti gli uomini si conformino sinceramente all’eterno disegno di salvezza.  
  
Tu che hai dato agli uomini la speranza della vita senza fine,  
concedi alla tua Chiesa di essere persuasiva testimone del tuo amore.  
  
Tu che inviti i giusti al tuo celeste convito,  
accogli tra i santi i nostri fratelli defunti.  
  
L’amore di cristo ci spinge a invocare il Padre di tutti:  
  
Padre Nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
**COMPIETA**  
Convertici, Dio, nostra salvezza.  
E placa il tuo sdegno verso di noi.  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO**Di tenebra la terra ormai si ammanta:  
quasi una dolce morte   
scende sui corpi spossati,  
che alla luce del giorno rivivranno.  
  
Cristo Signore, luce vera, vita,  
salva i tuoi servi;  
l’oscura inerzia del sonno  
non si tramuti nell’esilio eterno.  
  
Nessuna forza del male  
ci vinca nella notte:  
tu che ci doni il riposo,  
veglia su chi ti implora.  
  
A te, Gesù, sia gloria  
che sei nato da vergine,  
con il Padre e lo Spirito  
nella distesa dei secoli. Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 142,1-11**  
**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché tu sei il mio Dio.   
  
Signore, ascolta la mia preghiera,  
 porgi l'orecchio alla mia supplica,   
 tu che sei fedele, \*  
 e per la tua giustizia rispondimi.  
  
Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*  
 nessun vivente davanti a te è giusto.  
  
Il nemico mi perseguita, \*  
 calpesta a terra la mia vita,  
mi ha relegato nelle tenebre \*  
 come i morti da gran tempo.  
  
In me languisce il mio spirito, \*  
 si agghiaccia il mio cuore.  
  
Ricordo i giorni antichi,  
 ripenso a tutte le tue opere, \*  
 medito sui tuoi prodigi.  
  
A te protendo le mie mani, \*  
 sono davanti a te come terra riarsa.  
Rispondimi presto, Signore, \*  
 viene meno il mio spirito.  
  
Non nascondermi il tuo volto, \*  
 perché non sia come chi scende nella fossa.  
Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*  
 poiché in te confido.  
  
Fammi conoscere la strada da percorrere, \*  
 perché a te si innalza l'anima mia.  
Salvami dai miei nemici, Signore, \*  
 a te mi affido.  
  
Insegnami a compiere il tuo volere,  
 perché sei tu il mio Dio. \*  
 Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.  
  
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*  
 liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché tu sei il mio Dio.   
  
**LETTURA BREVE 1Pt 5,8-9**Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.  
  
A quanti invocano il Signore.  
 A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.  
  
Appaga il desiderio di quelli che lo temono.  
 Egli si fa vicino.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
 A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.  
  
**CANTICO DI SIMEONE   
 Cantico Lc 2,19-32  
  
Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.  
  
Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
 vada in pace secondo la tua parola;  
  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
 preparata da te davanti a tutti i popoli,  
  
luce per illuminare le genti \*  
 e gloria del tuo popolo Israele.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.  
  
**ORAZIONE**Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.  
   
**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,  
porta lucente del cielo,  
Madre di Cristo amata, Signore piissima,  
odi quest’inno di lode.  
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:  
così t’implorano i cuori.  
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli  
scenda il perdono di Dio.  
Vergine tutta santa, Regina bellissima,  
inviolato fiore.  
  
Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.  
  
**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.  
Vigiliamo in Cristo.